



Oggetto: avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 3 assegni per attività tutoriali ai sensi dei D.M. 976/2014 e 1047/2017 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Trieste.

Preso atto che in data 18 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2025;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art.2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre 2014;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, attribuendo al Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/2017 per l'a.a. 2025 per un importo di € 7.500,00;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, prevede «... *l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...*»;

Visto l'art. 3, comma 1 del succitato D.M. 1047/2017, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2003 n. 170;

Visto l'art. 3, comma 2, del D.M. 1047/2017, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base dei criteri predeterminati dai competenti organi statutari;

Visto l'art. 3, comma 3, del succitato D.M. 1047/2017, il quale prevede, specificatamente, che «*Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.*»;

Visto l'art. 1 del D.M. 1047/2017 che determina i criteri di ripartizione e le finalità d'impiego da parte delle Università che partecipano alla ripartizione della quota premiale del contributo previsto dalla legge 29 luglio 1991, n. 243 delle risorse riferite ai Piani per l'orientamento e il tutorato previsti per le Università Statali dall'art.1, comma 290-293, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «*l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.*»;



Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche del 10 gennaio 2025 che delega il Direttore all'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse e a tutti gli atti conseguenti;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00 (dieci),
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50,
- le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, Odg 3-B), con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dell'Ateneo delle somme da destinare agli assegni di tutorato e, altresì, sono stati approvati le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel bilancio del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche;

Accertato che nel budget del Dipartimento vi è disponibilità delle somme destinate dal finanziamento del MIUR di cui sopra (euro 7.500,00 budget finanziamento ministeriale) oltre alla quota aggiuntiva di Ateneo (euro 7.500,00 budget Servizi gli Studenti);

Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/2017 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche per l'esercizio 2025;

Accertato che il costo degli assegni di tutorato, relativo all'Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 16 (sedici) assegni per attività tutoriali emesso in data 10 febbraio 2025, è stato complessivamente di € 13.000 (tredicimila);

IL DIRETTORE

DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI MATEMATICHE E STATISTICHE

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di:

n. 3 attività tutoriali (didattiche) che dovranno svolgersi in coordinamento con il docente di riferimento designato così suddivise:

- n. 1 assegno pari a n. 100 ore di impegno per supporto/assistenza al corso di Mathematics;
- n. 2 assegno pari a n. 50 ore di impegno per supporto/assistenza al corso di Elementi di informatica.

Il monte ore previsto per lo svolgimento di ciascuna attività di tutorato sopra descritta va svolto dalla data di conferimento al 31 dicembre 2025 secondo una programmazione delle presenze e delle attività concordata con i coordinatori dei corsi di studio di afferenza e con l'Ufficio di direzione



del Dipartimento, in funzione delle esigenze di servizio. Detto termine può essere prorogato al 28 febbraio 2026 per esigenze relative allo svolgimento dell'attività di tutorato.

Per i dottorandi si applicano i limiti e le previsioni del “Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca”.

L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste ed in particolare presso Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche.

Alla conclusione dell'attività l'assegnatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del compenso dovuto.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, di ciascun assegno è di € 1.000,00 (mille) per l'assegno da 100 ore, e di € 500,00 (cinquecento) per gli assegni da 50 ore; a tale ammontare viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/2017, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salvo la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche e responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento prof.ssa Donata Vianelli.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice (allegato 1), contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro il giorno 27 giugno 2025** con una delle seguenti modalità:

- Spedizione attraverso messaggio di posta elettronica tramite l'indirizzo mail istituzionale all'indirizzo segreteria.didattica@deams.units.it e p.c. all'indirizzo luciano.acquavita@deams.units.it.

Nell'oggetto indicare “Avviso per attività tutoriali didattiche e di orientamento – domanda di: NOME E COGNOME

- in alternativa alla mail, la domanda può essere spedita **attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: deams@pec.units.it.



In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.).

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

- c) in alternativa alla mail o alla PEC spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche - Università degli Studi di Trieste
Via A. Valerio, 4/1
34127 TRIESTE

Sulla busta, scrivere: **"Domanda per attività tutoriali didattiche e/o di orientamento - presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche, anno 2024-2025 - Segreteria didattica."**

Alla domanda, prodotta con una delle modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione:

1. un curriculum vitae et studiorum, **sottoscritto in originale**, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione;
2. piano degli studi attestante gli esami da sostenere e gli esami già sostenuti alla data di presentazione della domanda con relativi voti e CFU conseguiti e anno di iscrizione (in forma si autocertificazione per gli svolti presso enti diversi dall'Università di Trieste);
3. una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità;

Gli interessati potranno presentare la propria candidatura per l'attribuzione di uno o più assegni. Tale indicazione dovrà essere esplicitamente riportata nella domanda di partecipazione.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopravvinti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in



qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione e di idoneità, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti, all'atto della presentazione della domanda, a un Corso di Laurea Magistrale o di Dottorato (anche interateneo indipendentemente dalla sede amministrativa) dell'Università di Trieste per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso **più uno**, a partire dall'anno di prima immatricolazione;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/2017;
4. non aver superato i limiti orari previsti dai regolamenti in materia di dottorato di ricerca (solo per i candidati dottorandi).

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno **oggetto di valutazione**:

1. media dei voti negli esami già sostenuti alla data di presentazione della domanda, pesata rispetto ai CFU conseguiti e anno di iscrizione (per i soli candidati iscritti ai corsi di laurea magistrale);
2. Titoli accademici e relativa votazione finale, dichiarati dal candidato nel curriculum;
3. Eventuale conoscenza della lingua inglese (obbligatoria per il tutorato relativo ai corsi di inglese) attestata dal curriculum e/o da titoli presentati in copia conforme o autocertificati dal candidato (o in alternativa verificata con specifico colloquio);
4. Altre attività inerenti l'oggetto della selezione, dichiarate dal candidato nel curriculum vitae;
5. Pregesse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste, dichiarate dal candidato nel curriculum vitae;
6. Attività scientifica, analiticamente dichiarata dal candidato nel curriculum vitae (per i soli candidati iscritti ai corsi di dottorato di ricerca);
7. Frequenza di corsi di dottorato di ricerca dell'Università di Trieste (anche interateneo, indipendentemente dalla sede amministrativa) dichiarata dal candidato nel curriculum vitae;
8. Eventuale colloquio integrativo.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata successivamente alla scadenza del presente Avviso all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

A parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31 dicembre 2025; potranno essere attivati ulteriori affidamenti di assegni in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.



Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali;
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Il tutor è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Capo III del Codice Etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste e nel caso di loro violazione si applica, compatibilmente alla tipologia del incarico conferito, quanto disposto dal Capo IV del medesimo Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 976/2017.

La Direttrice di Dipartimento
prof.ssa Donata Vianelli

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: prof. Donata Vianelli